

Centro Emofilia a Tirana in Albania

GG2237671 – 11.04.2023

RC Udine

RC Tirana

Totale budget: 44.072

Area: Prevenzione e cura delle malattie

Il progetto prevede il rafforzamento della capacità di laboratorio per la diagnosi e il trattamento dei disturbi della coagulazione e per il sostegno di un nuovo "CENTRO EMOFILIA" presso il Centro Nazionale del Sangue di Tirana (Albania). Diversi progetti confluiscono in modo coerente in un programma globale per la cura dell'emofilia in Albania, con il coinvolgimento del Rotary Club di Udine e del Distretto 2060, Rotary Club di Tirana (Albania) e Distretto D55, Rotary International, Assessorato alla Salute del Friuli Venezia Giulia Regione, Centro Nazionale Sangue Italiano, Scuola Europea di Medicina Trasfusionale (ESTM), Ministero della Salute dell'Albania, Centro Nazionale Sangue di Tirana e Dipartimento della Sanità dell'Albania. Il Rotary Club di Udine, insieme al Rotary Distretto 2060, attraverso la Fondazione Rotary e in collegamento con il Rotary Club di Tirana e il Distretto D55, definirà e implementerà una serie di azioni volte a rafforzare la capacità diagnostica dei pazienti affetti da emofilia presso il Centro Nazionale Sangue Centro di Tirana basato su un'efficiente organizzazione di un laboratorio di coagulazione le cui tecnologie consentiranno l'identificazione e la classificazione dei disturbi congeniti della coagulazione. Progetto per il rafforzamento della capacità di laboratorio per la diagnosi e il trattamento dei disturbi della coagulazione e per il sostegno di un nuovo "CENTRO EMOFILIA" presso il Centro Nazionale del Sangue di Tirana (Albania).

- promuovere, sotto la guida del Ministero della Salute dell'Albania e del Dipartimento della Sanità dell'Albania e con la loro assistenza e controllo, la collaborazione con il centro emofilia già esistente e funzionante di Tirana, al fine di consentire al Ministero della Salute di istituire - costituire il nucleo di una rete nazionale per lo scambio reciproco di dati, competenze e buone pratiche tra i centri per l'emofilia in Albania;
- sostenere l'implementazione di un registro nazionale delle malattie emorragiche congenite;
- mettere a disposizione fino a 1 milione di UI di FVIII all'anno per la distribuzione senza fini di lucro al Centro Ospedaliero Universitario "Madre Teresa", per un periodo almeno quinquennale, finalizzato a consentire l'attività di cura dei pazienti emofilici presso tale Ospedale; in questa azione fondamentale è il ruolo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia: il Vicepresidente e Assessore alla Sanità dott. Riccardo Riccardi ha firmato una lettera che assicura al Rotary Udine la disponibilità del Fattore VIII plasma derivato prodotto dal plasma donato da donatori di sangue nei Centri Trasfusionali della Regione; grazie alla generosità dei donatori di sangue, la produzione di Fattore VIII supera il fabbisogno della Regione e del Paese. L'impegno della Regione (qui allegato) è stato indirizzato al Governatore Distrettuale essendo il Fattore VIII disponibile per la spedizione. Il Fattore VIII medicinale della coagulazione di derivazione plasmatica per un valore di oltre 1.900.000 dollari/anno sarà poi fornito dalla Regione Friuli Venezia Giulia al Centro Ospedaliero Universitario "Madre Teresa": quindi il maggior onere finanziario del programma generale grava sulla Regione. Il Centro Nazionale Sangue Italiano, che per legge ha il compito di coordinare tutti gli interventi umanitari italiani che comportano la donazione di farmaci plasma derivati, si occuperà dei permessi richiesti dalla normativa vigente per il trasferimento dei medicinali al Centro Ospedaliero Universitario "Madre Teresa" a Tirana.